

**PROTOCOLLO D'INTESA  
ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI  
ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA**

**27 GENNAIO 2015**

comune di  
**PRATO**



**REGIONE  
TOSCANA**



## PROTOCOLLO D'INTESA

tra Associazioni di Categoria, Ordini e Collegi professionali

Il giorno 27 gennaio 2015 presso il Salore Consiliare del Comune di Prato, alla presenza del Sindaco di Prato Matteo Biffoni e del Coordinatore per la Regione Toscana del Piano Straordinario per il Lavoro Sicuro Renzo Berti, si sono incontrati i legali rappresentanti delle Associazioni, Ordini e Collegi sotto elencati:

- 1) Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori rappresentato dal Presidente Marzia De Marzi
- 2) Ordine degli Ingegneri rappresentato dal Presidente Patrizio Puggelli
- 3) Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati rappresentato dal Presidente Alessandro Pieraccini
- 4) Collegio dei Periti Industriali e dei Periti Laureati rappresentato dal Presidente Alfonso Fornasini
- 5) Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili rappresentato dal Presidente Paolo Biancalani
- 6) Ordine degli Avvocati rappresentato dal Presidente Lamberto Galletti
- 7) Ordine dei Consulenti del Lavoro rappresentato dal Presidente Alessandro Bensi
- 8) Ordine dei Farmacisti rappresentato dal Presidente Alessandro Rouf
- 9) Ordine dei Medici chirurghi e degli Odontoiatri rappresentato dal Segretario Giuseppe Magro
- 10) PIN Polo Universitario Città di Prato rappresentato dal Presidente Maurizio Fioravanti
- 11) Confederazione Nazionale dell'Artigianato rappresentata dal Presidente Claudio Bettazzi
- 12) Confesercenti Prato rappresentata dal Presidente Mauro Lassi
- 13) Confartigianato Prato rappresentata dal Presidente Andrea Belli
- 14) Casartigiani Prato rappresentata dal Segretario Anna Sacristano
- 15) Unione Industriali Pratese rappresentata dal Presidente Andrea Cavicchi

ed hanno convenuto quanto segue:

- Premesso che i soggetti sopra elencati ritengono essenziale un impegno congiunto di coordinamento di tutti soggetti preposti alle attività di controllo in particolare quelle espletate dal gruppo interforze e dalla task force al fine di non vanificare l'efficacia dell'applicazione del patto per il lavoro sicuro e le finalità del presente protocollo;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 56 del 28 gennaio 2014 "Approvazione piano straordinario di intervento in attuazione della Decisione di Giunta Regionale n. 5 del 16 dicembre 2013" con la quale è stato approvato un piano di intervento di durata triennale volto ad incrementare in modo consistente i controlli sulle aziende a rischio per l'attuazione del quale

è stato previsto il potenziamento degli organici delle quattro Aziende UUSL dell'Area Vasta Centro;

- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Delibera N 593 del 21-07-2014 modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale Delibera N 1100 del 1 dicembre 2014 con la quale è stato approvato il documento denominato "Patto per il lavoro sicuro" e con la quale si è promosso la sottoscrizione da parte dei soggetti interessati;
- Preso atto che, stante la peculiarità del contesto sociale e produttivo presente, il processo di emersione e di regolarizzazione delle imprese richiede lo sviluppo di percorsi volti a responsabilizzare le stesse fornendo nel contempo loro adeguato supporto, anche tramite il coinvolgimento degli Ordini e Collegi Professionali, le Associazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale, strutturando rapporti di collaborazione e fiducia;
- Dato atto che per perseguire l'obiettivo sopra richiamato La Regione ha previsto un piano di emersione, così come espressamente richiesto dalle diverse realtà del mondo produttivo coinvolto, ovvero un patto che responsabilizzi le imprese nel condividere e sviluppare processi di emersione e regolarizzazione sotto il profilo normativo relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs 81/08 e ss.mm.ii.);
- Visto il documento elaborato in seno al coordinamento regionale di Area Vasta Centro, già affidato al Dr. Renzo Berti con DGRT 56/14, denominato "Patto per il lavoro sicuro";

le parti concordano che tutto quanto in premessa è parte integrante del presente protocollo d'intesa e stabiliscono quanto segue:

#### **Art. 1**

##### **Obiettivo**

Partecipare al Piano di emersione della legalità, mettendo a disposizione le proprie competenze e professionalità nel rispetto dei principi statuari di ciascuno nell'ottica di una maggiore diffusione della cultura della sicurezza e della prevenzione dei luoghi di lavoro

#### **Art. 2**

##### **Soggetti Firmatari del Protocollo**

Ordine Architetti  
Ordine Ingegneri  
Collegio Geometri  
Collegi Periti  
Ordine Commercialisti



Ordine Avvocati  
Ordine Consulenti del Lavoro  
Ordine dei Farmacisti  
Ordine dei Medici  
PIN Prato  
CNA Prato  
Confesercenti Prato  
Confartigianato Prato  
Casartigiani Prato  
UIP Prato

### **Art. 3**

#### **Soggetti Patrocinanti**

Sono soggetti patrocinanti il Patto per il Lavoro Sicuro le seguenti categorie:

- Le Associazioni di categoria, firmatarie dei relativi contratti collettivi nazionali dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dell'agricoltura con rappresentanza all'interno del Consiglio camerale della CCIAA di Prato,
  - I seguenti Ordini e Collegi professionali con rappresentanza all'interno del Consiglio camerale della CCIAA di Prato,
- 1) Ordine degli Architetti
  - 2) Ordine dei Commercialisti
  - 3) Ordine dei Consulenti del Lavoro
  - 4) Collegio dei Geometri
  - 5) Ordine degli Ingegneri
  - 6) Collegio dei Periti

### **Art. 4**

#### **Modalità di adesione al Patto**

Le imprese che intendono aderire al Patto per il lavoro Sicuro, dovranno sottoscrivere il modulo A debitamente compilato e patrocinato da:

- 1) L'Associazione di categoria di cui all'art.3  
e/o
  - 2) L'Ordine o Collegio professionale di cui all'art. 3 contestualmente al professionista incaricato dall'impresa. L'Ordine o Collegio certificherà l'iscrizione all'Albo professionale.
- Si favorirà la sottoscrizione del Patto congiunta tra Associazione e Ordine o Collegio professionale.

## **Art. 5**

### **Impegni dei soggetti aderenti**

Ogni soggetto firmatario del presente protocollo, si impegna al rispetto del principio di non-concorrenza, con particolare riferimento ai servizi di assistenza fiscale, contabile e amministrazione del personale dipendente, nel rispetto dei rapporti già in essere per l'impresa che aderisce al Patto.

Le Associazioni di categoria di cui all'art.3 si impegnano a conferire gli eventuali incarichi professionali finalizzati alla gestione dei servizi connessi al Patto, all'interno di elenchi predisposti dagli Ordini e Collegi, aggiornati periodicamente, salvo accordi di collaborazione già in essere, comunque assegnati a professionisti regolarmente iscritti agli Ordini e Collegi.

Gli Ordini e Collegi professionali di cui all'art. 3, si doteranno di un regolamento che dovrà essere approvato all'interno dei propri Consigli.

Gli Ordini e Collegi si impegnano a verificare il corretto comportamento dei propri iscritti.

Gli Ordini e Collegi con le Associazioni di categoria si impegnano a fornire in tempi brevi e con modalità snelle ogni informazione utile nell'accompagnamento all'emersione.

I consulenti delle imprese favoriranno all'interno delle stesse la nomina del Responsabile per i lavoratori della sicurezza (RLS) ovvero l'adesione agli Organismi Paritetici riconosciuti e costituiti tra le Organizzazioni sindacali dei lavoratori e le Associazioni di categoria, maggiormente rappresentativi a livello nazionale, così come previsto dall'art. 48 comma 2 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.

## **Art. 6**

### **Organismo di coordinamento**

I soggetti firmatari del presente protocollo si incontreranno periodicamente, con un minimo di due volte l'anno, al fine di migliorare l'attività svolta. Nella prima riunione verrà nominato il coordinatore. L'organismo di coordinamento, in collaborazione con l'Ufficio di Coordinamento della Regione Toscana di cui alla Direzione Generale diritti di cittadinanza e coesione sociale e con la AUSL di competenza territoriale, elaborerà una 'check list' degli adempimenti essenziali da verificare e utilizzare come strumento di verifica e controllo prima della sottoscrizione del Patto, che potrà essere revisionata ed implementata secondo le esigenze che si manifesteranno con il progredire dell'attività.

## **Art. 7**

### **Monitoraggio**

Per approfondire le problematiche, i firmatari si impegnano a fornire, due volte l'anno, i dati relativi. A tal fine verrà predisposta una scheda, le cui informazioni verranno inserite in una banca dati comune resa disponibile a tutti i soggetti firmatari del presente protocollo.



## Art. 8

### Formazione

I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano a condividere momenti formativi organizzati anche di concerto con Enti ed Organi che intervengono nelle attività di controllo e prevenzione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: Polizia Municipale, Vigili del Fuoco, Ispettorato del lavoro, AUSL, Organismi Paritetici, ecc...) al fine di uniformare le attività preventive con quelle di controllo.

## Art. 9

### Pubblicità e diffusione

I soggetti firmatari del presente protocollo si impegnano a pubblicizzare l'attività attraverso i propri canali istituzionali, mailing list ed organi di stampa in modo da sensibilizzazione dell'opinione pubblica sui problemi della sicurezza, della legalità, del lavoro e del rispetto dei lavoratori in modo che i principi del Patto diventino patrimonio comune e fondamento dei comportamenti oltre che di tutti gli operatori interessati, anche del singolo cittadino.

Il presente protocollo d'intesa ha la medesima durata prevista per il Piano Straordinario della Regione Toscana, di cui alle Delibere in premessa.

Prato, 27 gennaio 2015

Ordine degli Architetti  
Marzia De Marzi

Ordine degli Ingegneri  
Patrizio Puggelli

Collegio dei Geometri  
Alessandro Pieraccini

Collegio dei Periti  
Alfonso Fornasini

Ordine dei Commercialisti  
Paolo Biancalani

Ordine degli Avvocati  
Lamberto Galletti

Ordine dei Consulenti del Lavoro  
Alessandro Bensi

Ordine dei Farmacisti  
Alessandro Rouf

Ordine dei Medici  
Giuseppe Magro

PIN Polo Universitario Città di Prato  
Maurizio Fioravanti

CNA Prato  
Claudio Bettazzi

Confartigianato Prato  
Andrea Belli

Confesercenti Prato  
Mauro Lassi

Casartigiani Prato  
Anna Sacristano

UIP Prato  
Andrea Cavicchi